



## FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 000020

DATA: 15/01/2020 17:21

OGGETTO: Presa d'atto e recepimento Decreto n. 179 del 21/11/2019 del Presidente della Giunta Regione Emilia Romagna di nomina del Dr. Mario Cavalli a Commissario Straordinario dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a decorrere dal 1° marzo 2020, ai sensi e per gli effetti della Delibera di Giunta Regionale n. 2098 del 18 novembre 2019. Individuazione del sub commissario.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Cavalli Mario in qualità di Direttore Generale

Su proposta di Laura Mandrioli - Affari Legali e Generali che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

### CLASSIFICAZIONI:

- [02-05]
- [06-07]

### DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Marketing Sociale
- Accesso ai Servizi
- Dipartimento Rizzoli - Sicilia
- Dipartimento Patologie Complesse
- Dipartimento Patologie Specialistiche
- Dip. Rizzoli - RIT Research, Innovation & Technology
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Relazioni Sindacali
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)
- Servizio Unico Metropolitan Economato (SUME)
- RS Direzione Sanitaria
- RS Direzione Amministrativa



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Direzione Amministrativa
- Amministrazione della Ricerca
- Direzione Servizio di Assistenza Infermieristica, Tecnica e della Riabilitazione (DAITER)
- Comitato Tecnico Scientifico
- Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione
- Controllo di Gestione
- Comunicazione e Relazione con i Media
- Affari Legali e Generali
- ICT
- Patrimonio ed Attività Tecniche
- Direzione Scientifica

#### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000020_2020_delibera_firmata.pdf	Cavalli Mario; Mandrioli Laura	677995E93B1D0FA9823AE35B5B69B6E43 D04EEB47AE242103E2E5E4C808115BB
DELI0000020_2020_Allegato1.pdf:		4DC0D38817AF329A2306A6686E36D286D 8A84CFB97B35AE5BD6E33C8E33FF5F7
DELI0000020_2020_Allegato2.pdf:		762E18B9D8AC2609EC433F4A80835A45A 133AA1A00BE8DC4789F7AEFDBC6887C
DELI0000020_2020_Allegato3.pdf:		12772D24A92633A04CA93FFD9AF67BED A165C7726D4771CDBB62B233CF7DED57



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



## DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** Presa d'atto e recepimento Decreto n. 179 del 21/11/2019 del Presidente della Giunta Regione Emilia Romagna di nomina del Dr. Mario Cavalli a Commissario Straordinario dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a decorrere dal 1° marzo 2020, ai sensi e per gli effetti della Delibera di Giunta Regionale n. 2098 del 18 novembre 2019. Individuazione del sub commissario.

## IL DIRETTORE GENERALE

### Richiamati:

- la L.R. n. 19 del 12 maggio 1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2098 del 18 novembre 2019 (allegata al presente atto quale parte integrante) concernente la designazione dei Commissari straordinari delle Aziende sanitarie ed Enti del SSR e le motivazioni in questa contenute, qui integralmente confermate.

### Atteso che:

- con decreto N. 179 del 21/11/2019 (allegato al presente atto quale parte integrante) il Presidente della Giunta Regionale ha, fra gli altri, provveduto alla nomina del Dr. Mario Cavalli quale Commissario Straordinario dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, **a decorrere dal 1 marzo 2020**;

### precisato:

- che è stata acquisita e conservata agli atti del Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario la formale accettazione dell'incarico da parte dell'interessato e le dichiarazioni di:
  - a) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità dell'incarico di cui al comma 11, dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
  - b) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità dell'incarico o in alcune delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
  - c) non incorrere in casi di conflitti di interesse disciplinati nello schema di contratto approvato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 160/2015;
  - d) non soggiacere ad ulteriori limiti o divieti che non consentono, in base alla normativa vigente, di assumere l'incarico di Commissario Straordinario;



- che l'incarico ha una durata temporale massima di tre mesi decorrenti dalla data di insediamento della Giunta regionale, rinnovabili per una sola volta per ulteriori tre mesi;
- che l'incarico di Commissario Straordinario si risolverà anticipatamente in concomitanza alla nomina del nuovo Direttore generale;
- che alla citata DGR 2098 del 18 novembre 2019 è allegato lo schema di contratto d'opera professionale del Commissario Straordinario, sulla base del quale è stato redatto e successivamente sottoscritto il Contratto del Dr. Mario Cavalli, allegato anch'esso al presente atto quale parte integrante.

**Considerato infine:**

- che la medesima DGR 2098/2019 stabilisce che i Commissari straordinari potranno nominare due sub commissari ai quali assegnare le funzioni di direzione amministrativa e sanitaria, ai quali si applicano in via analogica tutti gli istituti previsti per l'incarico di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, compreso, ove spettante, il collocamento in aspettativa senza assegni nell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11, del D. Lgs n. 502/1992.

**Atteso che:**

- è intenzione del Direttore Generale di questo Istituto - già nominato Commissario Straordinario con decorrenza 1/3/2020 - prevedere sin d'ora il mantenimento dell'attuale assetto della gestione, a garanzia del buon andamento complessivo delle attività dell'Ente, nel segno della continuità istituzionale;

**ritenuto opportuno:**

- individuare il Dr. Giampiero Cilione – attuale Direttore Amministrativo – come sub commissario a decorrere dal 1 marzo 2020.

**Precisato altresì:**

- che il Direttore Sanitario prosegue nell'incarico a suo tempo conferito, a decorrere dal 1° settembre 2018, per un periodo di anni 3 (tre) e pertanto fino al 31/08/2021;

**ritenuto che:**

- con tale impostazione si possa garantire stabilità e continuità nella gestione complessiva dell'Ente , sia per la parte amministrativa, sia per quella sanitaria, mentre la stabilità istituzionale della gestione in ambito ricerca scientifica è garantita dal Direttore Scientifico, organo nel pieno del proprio mandato (di durata quinquennale, a decorrere dal 03 dicembre 2016).

**Delibera**



1. Di prendere atto e recepire il Decreto n.179 del 21/11/2019 del Presidente della Giunta Regione Emilia Romagna di nomina del Dr. Mario Cavalli a Commissario Straordinario dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a **decorrere dal 1° marzo 2020**, ai sensi e per gli effetti della Delibera di Giunta Regionale n. 2098 del 18 novembre 2019;
2. di dare atto che l'incarico ha una durata temporale massima di tre mesi decorrenti dalla data di insediamento della Giunta regionale, rinnovabili per una sola volta per ulteriori tre mesi e si risolverà anticipatamente in concomitanza alla nomina del nuovo Direttore generale;
3. di dare atto che l'incarico di Commissario Straordinario è regolato da specifico contratto d'opera professionale, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
4. di individuare sin da ora il Dr. Giampiero Cilione – attuale Direttore Amministrativo – come sub commissario a decorrere dal 1 marzo 2020;
5. di dare atto che in data 1° marzo si provvederà agli adempimenti conseguenti ed alla stipulazione del nuovo contratto d'opera professionale tra il Commissario straordinario ed il subcommissario;
6. di precisare che la Dr.ssa Maurizia Rolli prosegue nell'incarico già conferito quale Direttore Sanitario, a decorrere dal 1° settembre 2018, per un periodo di anni 3 (tre) e pertanto fino al 31/08/2021;
7. Di allegare quale parte integrante al presente provvedimento i seguenti documenti:
  - DGR 2098 del 18 novembre 2019
  - Decreto Presidente Giunta Regione Emilia Romagna n. 179 del 21 novembre 2019
  - Contratto d'opera professionale del Dr. Mario Cavalli, sottoscritto dal medesimo e dal Presidente della Giunta Regionale Dr. Stefano Bonaccini

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Laura Mandrioli

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2098 del 18/11/2019

Seduta Num. 42

**Questo** lunedì 18 **del mese di** novembre

**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2019/2253 del 15/11/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE,  
SOCIALE E SOCIO-SANITARIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** SCADENZA INCARICHI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI - PROVVEDIMENTI

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Marzia Cavazza

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Dato atto che in data 17 dicembre 2019 scade l'incarico del Direttore generale dell'Azienda USL di Imola, che tra il 29 febbraio e il 3 marzo 2020 giungeranno a scadenza gli incarichi dei direttori generali delle seguenti aziende sanitarie: Ausl di Piacenza, Ausl di Parma, Ausl di Ferrara, Ausl della Romagna, delle Aziende Ospedaliero-universitarie di: Parma, Modena e Ferrara e dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna, e che inoltre il 29 novembre scade l'incarico di Direttore Generale facente funzioni dell'Ausl di Bologna;

Richiamato l'art. 3-bis, comma 2 del d. lgs 502/1992 il quale dispone che la nomina del direttore generale deve essere effettuata nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di vacanza dell'ufficio; scaduto tale termine, si applica l'articolo 2, comma 2-octies che prevede, in caso di inerzia regionale, il potere sostitutivo statale;

Ritenuto che l'assetto istituzionale che si determinerà nei prossimi mesi a seguito dello svolgimento delle operazioni elettorali per il rinnovo degli organi politici della Regione Emilia-Romagna potrebbe non consentire, alla data di scadenza delle suddette nomine, di avere già insediato l'organo di governo della Regione in grado di esprimere le scelte di alta amministrazione nella pienezza delle proprie competenze e nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente;

Ritenuto, inoltre, di riservare alla nuova Giunta l'opportunità di procedere alla scelta dei professionisti a cui conferire l'incarico di Direttore Generale, al fine di assicurare il perseguimento degli indirizzi che saranno adottati nel nuovo programma di mandato, nonché riguardo alle possibili integrazioni dei servizi aziendali;

Valutato che al contempo sussiste la necessità di garantire la conduzione della direzione strategica delle Aziende sanitarie regionali attraverso la continuità amministrativa, gestionale e organizzativa per la tutela della salute, per i servizi assistenziali e per le prestazioni socio-sanitarie; valutata, in particolare, per quanto riguarda l'Ausl di Bologna, la necessità di dare attuazione, di concerto anche con le altre Aziende dell'Area metropolitana, alle azioni volte al completamento del percorso di integrazione tra le reti cliniche afferenti all'Area metropolitana, e in funzione, nello specifico, del

percorso di riconoscimento in IRCCS dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, percorso che vede coinvolte anche Unità Operative afferenti all'Ausl di Bologna;

Ritenuto pertanto che la nomina di Commissari straordinari cui affidare la rappresentanza legale e i poteri di gestione delle Aziende sanitarie regionali risponda all'esigenza di garantire continuità all'azione amministrativa, nella fase di avvicendamento tra una legislatura e l'altra;

Ravvisata l'opportunità di individuare quali Commissari straordinari, i Direttori Generali attualmente in carica, in quanto persone aventi le competenze idonee a ricoprire l'incarico e in grado di garantire nel modo più adeguato le esigenze di continuità gestionale e, per l'azienda USL di Bologna, per le ragioni sopra evidenziate, di affidare l'incarico al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna, di recente nomina;

Atteso che la nomina di un commissario regionale non si sovrappone, in quanto tale, al potere sostitutivo statale, previsto dal già richiamato art. 2, comma 2-octies del D. Lgs. 502/92, a fronte di una comprovata e giustificata impossibilità di procedere a tale copertura secondo il procedimento ordinario;

Rilevato che la durata del periodo di commissariamento debba essere funzionale all'adozione del bilancio d'esercizio 2019 da parte delle aziende sanitarie, previsto entro il termine civilistico del 30 aprile e al successivo invio entro il 31 maggio alla Giunta regionale per l'approvazione;

Ritenuto di individuare quali Commissari straordinari delle Aziende sanitarie ed Enti del SSR i soggetti sotto indicati:

Azienda USL di Piacenza	dott. Luca Baldino
Azienda USL di Parma	dott.ssa Elena Saccenti
Azienda USL di Bologna	dott.ssa Chiara Gibertoni
Azienda USL di Imola	dott. Andrea Rossi
Azienda USL di Ferrara	dott. Claudio Vagnini
Azienda USL della Romagna	dott. Marcello Tonini
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	dott. Massimo Fabi
Azienda Ospedaliero-Universitaria	



- n. 122 del 28 gennaio 2019 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2019-202", ed in particolare l'allegato D);

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n. 1026/2015, n. 2189/2015, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 161/2017, n. 477/2017 e n. 578/2017 relative alla riorganizzazione dell'Ente Regione e alle competenze dirigenziali;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e segreti

**DELIBERA**

1. di designare, per quanto in premessa esposto, Commissari straordinari delle Aziende sanitarie ed Enti del SSR i professionisti sotto indicati:

Azienda USL di Piacenza                      dott. Luca Baldino  
a decorrere dal 4 marzo 2020

Azienda USL di Parma                        dott.ssa Elena Saccenti  
a decorrere dal 1 marzo 2020

Azienda USL di Bologna	dott.ssa Chiara Gibertoni a decorrere dal 30 novembre 2019
Azienda USL di Imola	dott. Andrea Rossi a decorrere dal 18 dicembre 2019
Azienda USL di Ferrara	dott. Claudio Vagnini a decorrere dal 1 marzo 2020
Azienda USL della Romagna	dott. Marcello Tonini a decorrere dal 1 marzo 2020
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	dott. Massimo Fabi a decorrere dal 1 marzo 2020
Azienda Ospedaliero-Universitaria Di Modena	dott. Ivan Trenti a decorrere dal 1 marzo 2020
Azienda Ospedaliero-Universitaria Di Ferrara	dott. Tiziano Carradori a decorrere dal 1 marzo 2020
IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli"	dott. Mario Cavalli a decorrere dal 1 marzo 2020

2. di dare atto che alla nomina provvederà il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, acquisita l'accettazione dell'incarico da parte dei soggetti designati

e nel rispetto della normativa vigente in tema di inconfiribilità e incompatibilità;

3. di stabilire che gli incarichi di cui al punto 1) decorrono dal termine di scadenza dell'incarico di Direttore Generale o del facente funzioni ed hanno una durata temporale massima di tre mesi dall'insediamento della nuova Giunta regionale;

4. di stabilire che il loro incarico si risolverà anticipatamente in concomitanza alla nomina del nuovo direttore generale da parte del Presidente della Giunta regionale;

5. di estendere ai Commissari straordinari gli obiettivi già attribuiti ai direttori generali in carica con propria deliberazione n. 977 del 18 giugno 2019, comprensivi delle integrazioni che dovessero rendersi necessarie al fine di impostare la gestione aziendale nei primi mesi del 2020, con conseguente valutazione anche ai fini della determinazione della parte variabile della retribuzione;

6. di stabilire che, a seguito della nomina, i Commissari sottoscriveranno apposito contratto di prestazione d'opera, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e conforme agli schemi allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

7. di stabilire che agli incarichi di cui al punto 1) si applicano in via analogica tutti gli istituti previsti per l'incarico di Direttore Generale, compreso, ove spettante, il collocamento in aspettativa senza assegni nell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11, del D. Lgs n. 502/1992;

8. di fissare l'indennità connessa all'incarico, ove dovuta, proporzionalmente alla misura annua lorda del trattamento economico spettante - relativamente all'Azienda di cui trattasi - nel rispetto della normativa vigente;

9. di limitare l'indennità connessa all'incarico di Commissario dell'Azienda USL di Bologna al differenziale dei compensi previsti per il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e per l'Azienda USL di Bologna, come stabiliti dalle relative delibere di Giunta;

10. di porre a carico del bilancio delle Aziende sanitarie sopra elencate la corresponsione del trattamento economico dei Commissari;

11. di stabilire che i Commissari straordinari potranno nominare due sub commissari ai quali assegnare le funzioni di direzione amministrativa e sanitaria, ai quali si applicano in via analogica tutti gli istituti previsti per l'incarico di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, compreso, ove spettante, il collocamento in aspettativa senza assegni nell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11, del D. Lgs n. 502/1992;

12. di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA  
TRA  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA USL  
DI XXXXXXXXX  
E  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Presidente della Giunta regionale, con decreto n. XXX del XX XXXXXXXXX 2019, ha nominato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX quale Commissario straordinario dell'Azienda USL di XXXXXXXXX;

- il/la dott./dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con nota acquisita in atti in data XXXXX 2019 al prot. n. PG/2019/XXXXXX ha formalmente accettato la nomina e ha dichiarato di:

a) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità dell'incarico o in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

b) non incorrere in casi di conflitti di interesse disciplinati nello schema di contratto approvato dalla deliberazione di Giunta regionale n.160 del 23 febbraio 2015;

c) non soggiacere ad ulteriori limiti o divieti che non consentono, in base alla normativa vigente, di assumere l'incarico di commissario straordinario dell'Azienda USL di XXXXXXXXX.

tutto ciò premesso

tra i Signori

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il giorno 1 gennaio 1967 domiciliato per la carica in XXXXXXXXXXXXX, Viale A. Moro,52, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379) nella sua qualità di Presidente pro-tempore della Giunta regionale;

e

- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nato/a a xxxxxxxxxxxx il giorno XXXXXXXX (CF XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX), residente in XXXXXXXXXXXX Via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Si conviene e si stipula quanto segue

*Art. 1*

*(Oggetto)*

La Regione Emilia-Romagna conferisce l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda USL di XXXXXXXXXXXXX al dott XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

*Art. 2*

*(Compiti ed impegno esclusivo del Commissario straordinario)*

Il/La dott./dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX si impegna a svolgere l'incarico di Commissario straordinario a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda.

In particolare si impegna a esercitare tutti i poteri e ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Azienda, disciplinati da norme, regolamenti e atti di programmazione nazionale, regionale e

dell'Azienda medesima, quale parte di un sistema unitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Ogni attività puramente occasionale, svolta al di fuori dell'Azienda sanitaria, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore generale competente in materia di sanità della Regione Emilia-Romagna. E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di attività, uffici o cariche che comportino un impegno lavorativo ricorrente e continuativo o che comunque si ponga un pregiudizio della funzione di Commissario straordinario.

### *Art. 3*

#### *(Principi di riferimento)*

Il Commissario straordinario si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelli previsti dagli artt. 1 e 2 della l.r. n. 29/04. Egli risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, nei termini meglio specificati dagli articoli successivi, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Il dott./La dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e del D. Lgs. 196/2003, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuta a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda o per la

Regione Emilia-Romagna ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

*Art. 4*

*(Trattamento economico)*

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto previsto dalle deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale in materia di trattamento economico dei direttori generali e a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n.XXXX del XXXX, è corrisposto al Commissario straordinario dell'Azienda USL di XXXXXXXXXXXXX, a carico del bilancio della stessa, un compenso proporzionato al periodo dell'incarico, calcolato sulla base annua di Euro XXXXXXXX (XXXXX), al lordo di oneri e ritenute di legge.

Il compenso di cui al precedente comma è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda ed è corrisposto in quote mensili posticipate di pari ammontare.

Spetta, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni di Commissario Straordinario.

Il dott./La dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX prende atto che il corrispettivo è determinato nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa statale e regionale e della piena congruità dello stesso, in riferimento alle funzioni assegnate. Il dott/la dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX accetta, pertanto, espressamente che il corrispettivo medesimo non potrà essere elevato o in alcun modo

riconosciuto diversamente da quanto previsto dal presente articolo, sino a nuove ed eventuali disposizioni in materia.

*Art. 5*

*(Obiettivi e sistemi di verifica)*

Il Commissario straordinario si impegna ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Azienda, disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Azienda medesima.

Si impegna, inoltre, ad ispirare la propria azione ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale.

E' tenuto altresì al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. XXXXX del XXXXXXXX e degli obiettivi gestionali sia di carattere economico finanziario che di salute assegnati con deliberazione n. 977 del 18 giugno 2019, comprensivi delle integrazioni che dovessero rendersi necessarie al fine di impostare la gestione aziendale nei primi mesi del 2020, con conseguente valutazione anche ai fini della determinazione della parte variabile della retribuzione.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, il Commissario straordinario dovrà garantire un utilizzo efficiente della liquidità disponibile ed il mantenimento dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente anche, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 865 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

Il dott./La dott.ssa XXXXXXXXXXX è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza prevista dalla normativa vigente.

*Art. 6*

*(Durata)*

Fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del rapporto di cui all'art. 8, l'incarico decorre dal giorno successivo alla data di scadenza dell'incarico di direttore generale attualmente ricoperto, e cioè dal XXXX, fino ad un massimo di tre mesi decorrenti dalla data di insediamento della Giunta regionale ed è rinnovabile per una sola volta per ulteriori tre mesi.

In caso di dimissioni anticipate, il dott./la dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX si impegna a darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni; in tal caso saranno corrisposte esclusivamente le quote del compenso relative al periodo di attività effettivamente svolto. Il termine di preavviso può essere derogato solo con consenso espresso della Giunta regionale.

*Art. 7*

*(Assenza di conflitto di interessi)*

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 10 del D. Lgs. n. 39/2013, è fatto divieto al Commissario straordinario svolgere a qualunque titolo e in qualunque forma, attività o professione in favore di istituzioni sanitarie, pubbliche o private, che abbiano rapporti convenzionali con Enti del Servizio Sanitario Regionale o in favore di imprese operanti nel settore sanitario che mantengano rapporti contrattuali con i medesimi Enti.

Il Commissario straordinario non può partecipare a enti, associazioni, organismi comunque denominati, il cui ruolo, l'ambito di attività e le modalità di svolgimento operativo delle attività si pongano in conflitto di interessi con la carica di Commissario straordinario dell'Azienda.

L'assenza di conflitto di interessi deve essere garantita dal Commissario Straordinario, ai fini del mantenimento del rapporto contrattuale, anche nei confronti del coniuge.

#### *Art. 8*

##### *(Casi di risoluzione)*

La risoluzione del contratto da parte del Presidente della Giunta regionale avviene nei seguenti casi:

- a) in caso di assenza o impedimento del Commissario Straordinario che si protragga per oltre quindici giorni;
- b) quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione aziendale. Il venir meno del rapporto fiduciario, legato ad esigenze di autotutela per l'immagine dell'Amministrazione regionale o all'insorgenza di un grave conflitto di interessi accertato ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, integra la fattispecie dei gravi motivi e determina la risoluzione del contratto;
- c) in caso di mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, ai sensi dell'art. 3, comma 8 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo

2005, attuativa dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in sede di valutazione di un eventuale rinnovo;

f) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, che risultino direttamente imputabili alla responsabilità del Commissario Straordinario.

#### *Art. 9*

##### *(Indennità di recesso)*

Nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso, nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, revoca o risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 8 nonché per dimissioni ai sensi dell'art. 6.

#### *Art. 10*

##### *(Spese legali)*

Ove si apra procedimento di responsabilità civile, contabile, amministrativa o penale nei confronti del Commissario straordinario per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e ineriscano allo status e alle competenze di commissario straordinario dell'Azienda, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Azienda e anticipata da questa; la relativa spesa è approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, previo parere della Regione e trasmessa al Collegio sindacale.

In caso di sentenza di condanna passata in giudicato, l'Azienda provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Commissario stesso, ovvero, in caso di sentenza definitiva di proscioglimento, provvede ad addossarsene l'onere in via definitiva.

#### *Art. 11*

*(Norme applicabili)*

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

*Art. 12*

*(Registrazione)*

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del dott.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Bologna,

*Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice civile il dott.*

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX *dichiara di accettare espressamente le*

*clausole di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9.*

dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA  
TRA  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA USL  
DI XXXXXXXXX  
E  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Presidente della Giunta regionale, con decreto n. XXX del XX  
XXXXXXXXXX 2019, ha nominato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX quale  
Commissario straordinario dell'Azienda USL di XXXXXXXX;

- il dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con nota acquisita in atti in data  
XXXXX 2019 al prot. n. PG/2019/XXXXXX ha formalmente accettato  
la nomina e ha dichiarato di:

a) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità  
dell'incarico o in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal  
D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e  
incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e  
presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi  
49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

b) non incorrere in casi di conflitti di interesse disciplinati nello  
schema di contratto approvato dalla deliberazione di Giunta  
regionale n.160 del 23 febbraio 2015;

c) non soggiacere ad ulteriori limiti o divieti che non consentono, in  
base alla normativa vigente, di assumere l'incarico di commissario  
straordinario dell'Azienda USL di XXXXXXXXX.

tutto ciò premesso

tra i Signori

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il giorno 1 gennaio 1967 domiciliato per la carica in XXXXXXXXXXXXX, Viale A. Moro,52, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379) nella sua qualità di Presidente pro-tempore della Giunta regionale;

e

- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nato a xxxxxxxxxxxxxx il giorno XXXXXXXXX (CF XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX), residente in XXXXXXXXXXXX Via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Si conviene e si stipula quanto segue

*Art. 1*

*(Oggetto)*

La Regione Emilia-Romagna conferisce l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda USL di XXXXXXXXXXXXX al dott XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

*Art. 2*

*(Compiti ed impegno esclusivo del Commissario straordinario)*

Il dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX si impegna a svolgere l'incarico di Commissario straordinario a favore dell'Azienda.

In particolare si impegna a esercitare tutti i poteri e ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Azienda, disciplinati da norme, regolamenti e atti di programmazione nazionale, regionale e

dell'Azienda medesima, quale parte di un sistema unitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Ogni attività puramente occasionale, svolta al di fuori dell'Azienda sanitaria, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore generale competente in materia di sanità della Regione Emilia-Romagna. E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di attività, uffici o cariche che comportino un impegno lavorativo ricorrente e continuativo o che comunque si ponga un pregiudizio della funzione di Commissario straordinario.

### *Art. 3*

#### *(Principi di riferimento)*

Il Commissario straordinario si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelli previsti dagli artt. 1 e 2 della l.r. n. 29/04. Egli risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, nei termini meglio specificati dagli articoli successivi, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e del D. Lgs. 196/2003, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuta a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa

derivare danno per l'Azienda o per la Regione Emilia-Romagna ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

*Art. 4*

*(Trattamento economico)*

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, al Commissario straordinario dell'Azienda USL di Bologna è corrisposta un' indennità pari alla differenza retributiva fra il compenso previsto per il Direttore Generale dell'AUSL di Bologna e quello da lei percepito quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, a carico del bilancio della Azienda USL di Bologna.

Al Commissario straordinario spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni.

*Art. 5*

*(Obiettivi e sistemi di verifica)*

Il Commissario straordinario si impegna ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Azienda, disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Azienda medesima.

Si impegna, inoltre, ad ispirare la propria azione ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale.

E' tenuto altresì al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. XXXXX del XXXXXXXX e degli obiettivi gestionali sia di carattere economico finanziario che di salute

assegnati con deliberazione n. 977 del 18 giugno 2019, comprensivi delle integrazioni che dovessero rendersi necessarie al fine di impostare la gestione aziendale nei primi mesi del 2020, con conseguente valutazione anche ai fini della determinazione della parte variabile della retribuzione.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, il commissario straordinario dovrà garantire un utilizzo efficiente della liquidità disponibile ed il mantenimento dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente anche, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 865 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

Il Dott. XXXXXXXXXXXX è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza prevista dalla normativa vigente.

#### *Art. 6*

#### *(Durata)*

Fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del rapporto di cui all'art. 8, l'incarico decorre dal giorno successivo alla data di scadenza dell'incarico del direttore generale facente funzioni attualmente in carica, e cioè dal XXXX, fino ad un massimo di tre mesi decorrenti dalla data di insediamento della Giunta regionale ed è rinnovabile per una sola volta per ulteriori tre mesi.

In caso di dimissioni anticipate, il dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX si impegna a darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni; in tal caso saranno corrisposte esclusivamente le quote del compenso relative al periodo

di attività effettivamente svolto. Il termine di preavviso può essere derogato solo con consenso espresso della Giunta regionale.

#### *Art. 7*

##### *(Assenza di conflitto di interessi)*

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 10 del D. Lgs. n. 39/2013, è fatto divieto al Commissario straordinario svolgere a qualunque titolo e in qualunque forma, attività o professione in favore di istituzioni sanitarie, pubbliche o private, che abbiano rapporti convenzionali con Enti del Servizio Sanitario Regionale o in favore di imprese operanti nel settore sanitario che mantengano rapporti contrattuali con i medesimi Enti.

Il Commissario straordinario non può partecipare a enti, associazioni, organismi comunque denominati, il cui ruolo, l'ambito di attività e le modalità di svolgimento operativo delle attività si pongano in conflitto di interessi con la carica di Commissario straordinario dell'Azienda.

L'assenza di conflitto di interessi deve essere garantita dal Commissario Straordinario, ai fini del mantenimento del rapporto contrattuale, anche nei confronti del coniuge.

#### *Art. 8*

##### *(Casi di risoluzione)*

La risoluzione del contratto da parte del Presidente della Giunta regionale avviene nei seguenti casi:

a) in caso di assenza o impedimento del Commissario Straordinario che si protragga per oltre quindici giorni;

b) quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione aziendale. Il venir meno del rapporto fiduciario, legato ad esigenze di autotutela per l'immagine dell'Amministrazione regionale o all'insorgenza di un grave conflitto di interessi accertato ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, integra la fattispecie dei gravi motivi e determina la risoluzione del contratto;

c) in caso di mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, ai sensi dell'art. 3, comma 8 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, attuativa dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in sede di valutazione di un eventuale rinnovo;

f) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, che risultino direttamente imputabili alla responsabilità del Commissario Straordinario.

#### *Art. 9*

##### *(Indennità di recesso)*

Nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso, nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, revoca o risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 8 nonché per dimissioni ai sensi dell'art. 6.

#### *Art. 10*

##### *(Spese legali)*

Ove si apra procedimento di responsabilità civile, contabile, amministrativa o penale nei confronti del Commissario straordinario

per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e ineriscano allo status e alle competenze di commissario straordinario dell'Azienda, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Azienda e anticipata da questa; la relativa spesa è approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, previo parere della Regione e trasmessa al Collegio sindacale.

In caso di sentenza di condanna passata in giudicato, l'Azienda provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Commissario stesso, ovvero, in caso di sentenza definitiva di proscioglimento, provvede ad addossarsene l'onere in via definitiva.

*Art. 11*

*(Norme applicabili)*

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

*Art. 12*

*(Registrazione)*

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del dott.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Bologna,

*Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice civile il dott.*  
*XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dichiara di accettare espressamente le*  
*clausole di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9.*  
dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA  
TRA  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA  
DI  
E  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Presidente della Giunta regionale, con decreto n. XXX del XXXXXXXXX 2019, ha nominato il dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX quale Commissario straordinario dell'Azienda XXXXXXXXXXXXX;

- il dott.XXX, con nota acquisita in atti in data XXXXX 2019 al prot. n. PG/2019/XXXXXX ha formalmente accettato la nomina e ha dichiarato di:

a) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità dell'incarico o in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

b) non incorrere in casi di conflitti di interesse disciplinati nello schema di contratto approvato dalla deliberazione di Giunta regionale n.160 del 23 febbraio 2015;

c) non soggiacere ad ulteriori limiti o divieti che non consentono, in base alla normativa vigente, di assumere l'incarico di commissario straordinario dell'Azienda XXXXXXXXXXXXXXX.

tutto ciò premesso

tra i Signori

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il giorno 1 gennaio 1967 domiciliato per la carica in XXXXXXXXXXXXX, Viale A. Moro,52, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379) nella sua qualità di Presidente pro-tempore della Giunta regionale;

e

- dott. XXXXXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXXXXX il giorno XXXXXXXXXXXXX (CF XXXXXXXXXXXXX), residente in XXXXXX via XXXXXXX

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Oggetto)

La Regione Emilia-Romagna conferisce l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda XXXXXXXXXXXXXXX al dott. XXXXXXXXXXXXXXX.

Art. 2

(Compiti ed impegno esclusivo del Commissario straordinario)

Il dott. XXXXXXXXXXXXXXX si impegna a svolgere l'incarico di Commissario straordinario a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda.

In particolare, si impegna a esercitare tutti i poteri e ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Azienda, disciplinati da norme, regolamenti e atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Azienda medesima, quale parte di un sistema unitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Ogni attività puramente occasionale, svolta al di fuori dell'Azienda sanitaria, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore generale competente in materia di sanità della Regione Emilia-Romagna. E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di attività, uffici o cariche che comportino un impegno lavorativo ricorrente e continuativo o che comunque si ponga un pregiudizio della funzione di Commissario straordinario.

### Art. 3

#### (Principi di riferimento)

Il Commissario straordinario si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelli previsti dagli artt. 1 e 2 della l.r. n. 29/04. Egli risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, nei termini meglio specificati dagli articoli successivi, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Il dott. XXXXXXXXXXXXXXXX, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e del D. Lgs. 196/2003, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuta a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda o per la Regione Emilia-Romagna ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi..

#### Art. 4

##### (Trattamento economico)

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, al Commissario straordinario dell'XXXXXXXXXXXXXXXX non è dovuto alcun trattamento economico ai sensi dell'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 così come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e delle circolari n. 6/2014 e n. 4/2015 del Ministero per la Semplicazione e la pubblicazione amministrazione. Al Commissario straordinario spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni.

#### Art. 5

##### (Obiettivi e sistemi di verifica)

Il Commissario straordinario si impegna ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Azienda,

disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Azienda medesima.

Si impegna, inoltre, ad ispirare la propria azione ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale.

E' tenuto altresì al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. XXXXX del 18 novembre 2019 e degli obiettivi gestionali sia di carattere economico finanziario che di salute assegnati con deliberazione n. 977 del 18 giugno 2019, comprensivi delle integrazioni che dovessero rendersi necessarie al fine di impostare la gestione aziendale nei primi mesi del 2020, con conseguente valutazione anche ai fini della determinazione della parte variabile della retribuzione.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, il Commissario straordinario dovrà garantire un utilizzo efficiente della liquidità disponibile ed il mantenimento dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente anche, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 865 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

Il dott. XXXXXXXXXXXXXXX è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza prevista dalla normativa vigente.

Art. 6

(Durata)

Fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del rapporto di cui all'art. 8, l'incarico decorre dal giorno successivo alla data di scadenza dell'incarico di direttore generale attualmente ricoperto, e cioè xxxxxxxxxxxx, fino ad un massimo di tre mesi decorrenti dalla data di insediamento della Giunta regionale ed è rinnovabile per una sola volta per ulteriori tre mesi.

In caso di dimissioni anticipate, il dott. XXXXXXXXXXXXXXXX si impegna a darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni; in tal caso saranno corrisposte esclusivamente le quote del compenso relative al periodo di attività effettivamente svolto. Il termine di preavviso può essere derogato solo con consenso espresso della Giunta regionale.

#### Art. 7

(Assenza di conflitto di interessi)

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 10 del D. Lgs. n. 39/2013, è fatto divieto al Commissario straordinario svolgere a qualunque titolo e in qualunque forma, attività o professione in favore di istituzioni sanitarie, pubbliche o private, che abbiano rapporti convenzionali con Enti del Servizio Sanitario Regionale o in favore di imprese operanti nel settore sanitario che mantengano rapporti contrattuali con i medesimi Enti.

Il Commissario straordinario non può partecipare a enti, associazioni, organismi comunque denominati, il cui ruolo, l'ambito di attività e le modalità di svolgimento operativo delle attività si pongano in conflitto di interessi con la carica di Commissario straordinario dell'Azienda.

L'assenza di conflitto di interessi deve essere garantita dal Commissario Straordinario, ai fini del mantenimento del rapporto contrattuale, anche nei confronti del coniuge.

#### Art. 8

##### (Casi di risoluzione)

La risoluzione del contratto da parte del Presidente della Giunta regionale avviene nei seguenti casi:

- a) in caso di assenza o impedimento del Commissario Straordinario che si protragga per oltre quindici giorni;
- b) quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione aziendale. Il venir meno del rapporto fiduciario, legato ad esigenze di autotutela per l'immagine dell'Amministrazione regionale o all'insorgenza di un grave conflitto di interessi accertato ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, integra la fattispecie dei gravi motivi e determina la risoluzione del contratto;

- c) in caso di mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, ai sensi dell'art. 3, comma 8 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, attuativa dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in sede di valutazione di un eventuale rinnovo;
- f) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, che risultino direttamente imputabili alla responsabilità del Commissario Straordinario.

#### Art. 9

##### (Indennità di recesso)

Nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso, nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, revoca o risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 8 nonché per dimissioni ai sensi dell'art. 6.

#### Art. 10

##### (Spese legali)

Ove si apra procedimento di responsabilità civile, contabile, amministrativa o penale nei confronti del Commissario straordinario per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e ineriscano allo status e alle competenze di commissario straordinario dell'Azienda, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a

carico dell'Azienda e anticipata da questa; la relativa spesa è approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, previo parere della Regione e trasmessa al Collegio sindacale.

In caso di sentenza di condanna passata in giudicato, l'Azienda provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Commissario stesso, ovvero, in caso di sentenza definitiva di proscioglimento, provvede ad addossarsene l'onere in via definitiva.

#### Art. 11

(Norme applicabili)

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

#### Art. 12

(Registrazione)

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna

dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Bologna,

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice civile il dott.  
XXXXXXXXXXXXXXXXX dichiara di accettare espressamente le  
clausole di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marzia Cavazza, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2253

IN FEDE

Marzia Cavazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2253

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2098 del 18/11/2019

Seduta Num. 42

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Presidente DECRETO

Num. 179 del 21/11/2019 BOLOGNA

**Proposta:** PPG/2019/190 del 20/11/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE,  
SOCIALE E SOCIO-SANITARIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** AZIENDA ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - NOMINA  
COMMISSARI STRAORDINARI

**Autorità emanante:** IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Firmatario:** STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

**Parere di regolarità amministrativa di Legittimità:** CAVAZZA MARZIA espresso in data 20/11/2019

**Parere di regolarità amministrativa di Merito:** PETROPULACOS  
KYRIAKOULA espresso in data 20/11/2019

**Approvazione Assessore:** VENTURI SERGIO

**Responsabile del procedimento:** Marzia Cavazza

## IL PRESIDENTE

Richiamati:

- la L.R. n. 19 del 12 maggio 1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 10;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2098 del 18 novembre 2019 concernente la designazione dei Commissari straordinari delle Aziende sanitarie ed Enti del SSR i professionisti sotto indicati:

Azienda USL di Piacenza	dott. Luca Baldino
Azienda USL di Parma	dott.ssa Elena Saccenti
Azienda USL di Bologna	dott.ssa Chiara Gibertoni
Azienda USL di Imola	dott. Andrea Rossi
Azienda USL di Ferrara	dott. Claudio Vagnini
Azienda USL della Romagna	dott. Marcello Tonini
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	dott. Massimo Fabi
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	dott. Ivan Trenti
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	dott. Tiziano Carradori
IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli"	dott. Mario Cavalli

Acquisite e conservate agli atti del Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario le formali accettazioni dell'incarico da parte degli interessati e le dichiarazioni di:

- a) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità dell'incarico di cui al comma 11, dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità dell'incarico o in alcune delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- c) non incorrere in casi di conflitti di interesse disciplinati nello schema di contratto approvato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 160/2015;
- d) non soggiacere ad ulteriori limiti o divieti che non consentono, in base alla normativa vigente, di assumere l'incarico di Commissario Straordinario;

Dato atto dei pareri allegati;

#### **D E C R E T A**

1. di nominare Commissari straordinari delle Aziende sanitarie ed Enti del SSR i professionisti sotto indicati:

Azienda USL di Piacenza                      dott. Luca Baldino

**a decorrere dal 4 marzo 2020**

Azienda USL di Parma                        dott.ssa Elena Saccenti

**a decorrere dal 1 marzo 2020**

Azienda USL di Bologna                    dott.ssa Chiara Gibertoni

**a decorrere dal 30 novembre 2019**

Azienda USL di Imola                        dott. Andrea Rossi

**a decorrere dal 18 dicembre 2019**

Azienda USL di Ferrara                      dott. Claudio Vagnini  
**a decorrere dal 1 marzo 2020**

Azienda USL della Romagna                      dott. Marcello Tonini  
**a decorrere dal 1 marzo 2020**

Azienda Ospedaliero-Universitaria  
di Parma    dott. Massimo Fabi  
**a decorrere dal 1 marzo 2020**

Azienda Ospedaliero-Universitaria  
di Modena    dott. Ivan Trenti  
**a decorrere dal 1 marzo 2020**

Azienda Ospedaliero-Universitaria  
di Ferrara    dott. Tiziano Carradori  
**a decorrere dal 1 marzo 2020**

IRCCS  
"Istituto Ortopedico Rizzoli"                      dott. Mario Cavalli  
**a decorrere dal 1 marzo 2020**

2. di stabilire che l'incarico ha una durata temporale massima di tre mesi decorrenti dalla data di insediamento della Giunta regionale, rinnovabili per una sola volta per

ulteriori tre mesi. L'incarico si risolverà anticipatamente in concomitanza alla nomina del nuovo Direttore generale;

3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marzia Cavazza, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2019/190

IN FEDE

Marzia Cavazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2019/190

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos



CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA  
TRA  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'IRCCS  
"ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI"  
DI BOLOGNA  
E  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Presidente della Giunta regionale, con decreto n. 179 del 21 novembre 2019, ha nominato il dott. Mario Cavalli quale Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna;
- il dott. Mario Cavalli, con nota acquisita in atti in data 20.11.2019 al prot. n. PG/2019/857175 ha formalmente accettato la nomina e ha dichiarato di:
  - a) non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità dell'incarico o in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
  - b) non incorrere in casi di conflitti di interesse disciplinati nello schema di contratto approvato dalla deliberazione di Giunta regionale n.160 del 23 febbraio 2015;

c) non soggiacere ad ulteriori limiti o divieti che non consentono, in base alla normativa vigente, di assumere l'incarico di Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna;

tutto ciò premesso

tra i Signori

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il giorno 1 gennaio 1967 domiciliato per la carica in Bologna, Viale A. Moro,52, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379) nella sua qualità di Presidente pro-tempore della Giunta regionale;

e

- Mario Cavalli, nato a Bologna il giorno 25.08.1955 (CF CVL MRA 55M25A944F), residente in Modena Via Cartesio,90

Si conviene e si stipula quanto segue

*Art. 1*

*(Oggetto)*

La Regione Emilia-Romagna conferisce l'incarico di Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna (di seguito Istituto) al dott. Mario Cavalli.

*Art. 2*

*(Compiti ed impegno esclusivo del Commissario Straordinario)*

Il dott. Mario Cavalli si impegna a svolgere l'incarico di Commissario Straordinario a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Istituto.

In particolare, si impegna a esercitare tutti i poteri e ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Istituto, disciplinati da norme, regolamenti e atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Istituto medesimo, quale parte di un sistema unitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Ogni attività puramente occasionale, svolta al di fuori dell'Istituto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore generale competente in materia di sanità della Regione Emilia-Romagna. E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di attività, uffici o cariche che comportino un impegno lavorativo ricorrente e continuativo o che comunque si ponga un pregiudizio della funzione di Commissario Straordinario.

### *Art. 3*

#### *(Principi di riferimento)*

Il Commissario Straordinario si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelli previsti dagli artt. 1 e 2 della l.r. n. 29/04. Egli risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, nei termini meglio specificati dagli articoli successivi, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Il dott. Mario Cavalli, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e del D. Lgs. 196/2003, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a

provvedimenti di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuta a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda o per la Regione Emilia-Romagna ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

*Art. 4*

*(Trattamento economico)*

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, al Commissario Straordinario dell'Istituto non è dovuto alcun trattamento economico ai sensi dell'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 così come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e delle circolari n. 6/2014 e n. 4/2015 del Ministero per la Semplificazione e la pubblicazione amministrazione.

Al Commissario Straordinario spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni.

*Art. 5*

*(Obiettivi e sistemi di verifica)*

Il Commissario Straordinario si impegna ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'Istituto, disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Istituto medesimo.

Si impegna, inoltre, ad ispirare la propria azione ai principi generali stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale.



E' tenuto altresì al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2098 del 18 novembre 2019 e degli obiettivi gestionali sia di carattere economico finanziario che di salute assegnati con deliberazione n. 977 del 18 giugno 2019, comprensivi delle integrazioni che dovessero rendersi necessarie al fine di impostare la gestione aziendale nei primi mesi del 2020.

Il Commissario Straordinario dovrà garantire un utilizzo efficiente della liquidità disponibile ed il mantenimento dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente anche, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 865 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

Il dott. Mario Cavalli è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza prevista dalla normativa vigente.

#### *Art. 6*

#### *(Durata)*

Fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del rapporto di cui all'art. 8, l'incarico decorre dal giorno successivo alla data di scadenza dell'incarico di direttore generale attualmente ricoperto, e cioè dall'1 marzo 2020, fino ad un massimo di tre mesi decorrenti dalla data di insediamento della Giunta regionale ed è rinnovabile per una sola volta per ulteriori tre mesi.

In caso di dimissioni anticipate, il dott. Mario Cavalli si impegna a darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

Il termine di preavviso può essere derogato solo con consenso espresso della Giunta regionale.

*Art. 7*

*(Assenza di conflitto di interessi)*

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 10 del D. Lgs. n. 39/2013, è fatto divieto al Commissario Straordinario svolgere a qualunque titolo e in qualunque forma, attività o professione in favore di istituzioni sanitarie, pubbliche o private, che abbiano rapporti convenzionali con Enti del Servizio Sanitario Regionale o in favore di imprese operanti nel settore sanitario che mantengano rapporti contrattuali con i medesimi Enti.

Il Commissario Straordinario non può partecipare a enti, associazioni, organismi comunque denominati, il cui ruolo, l'ambito di attività e le modalità di svolgimento operativo delle attività si pongano in conflitto di interessi con la carica di Commissario Straordinario dell'Istituto.

L'assenza di conflitto di interessi deve essere garantita dal Commissario Straordinario, ai fini del mantenimento del rapporto contrattuale, anche nei confronti del coniuge.

*Art. 8*

*(Casi di risoluzione)*

La risoluzione del contratto da parte del Presidente della Giunta regionale avviene nei seguenti casi:

- a) in caso di assenza o impedimento del Commissario Straordinario che si protragga per oltre quindici giorni;
- b) quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione aziendale. Il venir meno del rapporto fiduciario, legato ad esigenze di autotutela per l'immagine dell'Amministrazione regionale o all'insorgenza di un grave conflitto di interessi accertato ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, integra la fattispecie dei gravi motivi e determina la risoluzione del contratto;
- c) in caso di mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, ai sensi dell'art. 3, comma 8 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, attuativa dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in sede di valutazione di un eventuale rinnovo;
- d) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, che risultino direttamente imputabili alla responsabilità del Commissario Straordinario.

#### *Art. 9*

##### *(Indennità di recesso)*

Nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso, nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, revoca o risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 8 nonché per dimissioni ai sensi dell'art. 6.

#### *Art. 10*

##### *(Spese legali)*

Ove si apra procedimento di responsabilità civile, contabile, amministrativa o penale nei confronti del Commissario Straordinario per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e ineriscano allo status e alle competenze di commissario Straordinario dell'Istituto, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Istituto e anticipata da questa; la relativa spesa è approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, previo parere della Regione e trasmessa al Collegio sindacale.

In caso di sentenza di condanna passata in giudicato, l'Istituto provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Commissario stesso, ovvero, in caso di sentenza definitiva di proscioglimento, provvede ad addossarsene l'onere in via definitiva.

*Art. 11*

*(Norme applicabili)*

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

*Art. 12*

*(Registrazione)*

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del dott. Mario Cavalli.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna

dott. Mario Cavalli

Bologna,



IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(STEFANO BONACCINI)

*Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice civile il dott.  
Mario Cavalli dichiara di accettare espressamente le clausole di cui  
agli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9.*

dott. Mario Cavalli

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a horizontal line that tapers to the right.